

Le impressioni dei ragazzi

Alberto: “ un panorama esaustivo della cultura di fine Ottocento. Montmartre è stato punto di ritrovo di artisti geniali, che condussero una vita sregolata, tra case chiuse, caffè chantant, alcool e assenzio.

.....La donna viene colta mentre si pettina o alla toilette, viene quasi spiata attraverso una fessura. I suoi movimenti diventano sensuali....Ho vissuto per un'oretta l'atmosfera inebriante della Belle Epòque.”

Leonardo:” Ho visto le opere di artisti geniali e bizzarri, come bizzarre ed estreme erano le loro abitudini...pittori rivoluzionari che hanno dovuto fronteggiare la concorrenza della fotografia, inventando nuovi e geniali modi di dipingere....Essi vanno oltre l'apparenza festaiola di quella parte della popolazione che fuggiva i problemi e si buttava a capofitto nei divertimenti del Moulin Rouge. Ne *L'arlequin jeune* Degas coglie la tensione che precede il balzo, catturando con un'immagine tutta l'energia e la vitalità del personaggio”

Riccardo: “Mi ha colpito *Divan Japonais*, uno dei primi manifesti pubblicitari realizzati nella storia:l'opera d'arte ora può essere riprodotta su larga scala”

Margherita:”Jane Avril, di profilo,ha forme eleganti e sinuose. Mi è rimasto impresso il suo abito nero, stretto e accollato, in contrasto con la chioma rossa, che allora faceva considerare la donna bellissima e particolare, come un diamante prezioso”

Francesca: ”*A la Bastille* rappresenta una prostituta seduta ad un tavolo, con un bicchiere di vino in mano, che guarda con aria di sfida verso lo spettatore. Proprio il suo sguardo malinconico, ma anche aggressivo mi ha colpito perché quella donna mi sembra infelice della sua condizione, ma non permette a nessuno di sottometterla o di schernirla, proprio per quel modo di porsi così sicuro, guardando fisso verso chi l'osserva”